

Sindacati : da 29 mesi senza contratto

Sanità - 23 maggio 2008 - 18:34

**Immagine
non
disponibile!**

Da 29 mesi circa 750 lavoratori nella provincia di Rimini, dipendenti delle strutture sanitarie private, accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione di prestazioni sanitarie ai cittadini, sono senza contratto. "Una situazione - affermano Lora Parmiani, Giuseppe Difino e Nicoletta Perno delle segreterie provinciali Fp-Cgil, Fps-Cisl e Uil-Fpl - di una gravità inaudita che ha determinato una perdita del potere d'acquisto dei salari ormai insostenibile per i lavoratori e per le loro famiglie". "Grave ancor di più - aggiungono - se si pensa che i datori di lavoro, attraverso le loro associazioni Aris e Aiop, condizionano il sacrosanto diritto ad avere un contratto di lavoro al raggiungimento con le Regioni di accordi di loro gradimento per le convenzioni con il Ssn. Un vero e proprio ricatto - continuano i sindacalisti - operato a danno, da un lato dei lavoratori, ai quali si negano diritti e bisogni assolutamente irrinunciabili e, dall'altro a danno del sistema sanitario nazionale e dei soldi della fiscalità generale dei cittadini. Come dire: ti garantisco una 'minima' e tardiva difesa del tuo salario solo se le Regioni finanziano i relativi costi. Bell'esempio di imprenditoria, di mercato e concorrenza, di privato!". La mobilitazione sindacale, iniziata alcune settimane fa con iniziative regionali, prosegue con modalità scelte per non arrecare disagio agli utenti e ai loro familiari. Nella provincia di Rimini, a partire da lunedì 26 maggio alle 8,30 davanti alla Casa di Cura Villa Salus di Viserbella, avranno inizio i presidi di protesta e informazione agli utenti, ai familiari, ai cittadini, durante i quali i sindacati chiederanno alla Regione "un chiarissimo ed inequivoco segnale nei confronti delle associazioni datoriali". Nei prossimi giorni analoghe iniziative saranno attuate il 30 maggio presso le Case di Cura Villa Maria e Sol et Salus, e il 5 giugno presso la Casa di Cura Montanari di Morciano.